

Lavoro, piccoli segnali di recupero

Pubblicato: Venerdì 28 Agosto 2015



Ecco I dati evidenziano qualche segnale di recupero, certamente flebile e da mettere alla prova con la ripresa autunnale. Sulla base dell'ultima indagine **Excelsior** relativa alle previsioni d'assunzione, l'analisi dell'Ufficio Studi della Camera di Commercio evidenzia infatti un incremento per Varese: gli 8.180 ingressi di nuovi dipendenti nel settore privato, programmati per coprire i bisogni occupazionali delle nostre imprese nell'intero 2015, rappresentano **il 18% in più rispetto ai 6.920** dello scorso anno. Tale valore, a sua volta, era superiore a quello di 6.450 del 2012, anno in cui aveva toccato il livello più basso. Il saldo occupazionale previsto, pur in miglioramento rispetto agli scorsi dodici mesi, resta però negativo: a fronte dei **8.180 ingressi** dichiarati dalle imprese, sono annunciate 10.040 uscite di dipendenti. Il saldo risulta così di -1.860, inferiore a quello del 2014, pari a **-2.940**.

Sempre sulla base dell'indagine Excelsior – promossa da Unioncamere in collaborazione con il Ministero del Lavoro e disponibile sul portale statistico OsserVa -, tra il **2014 e il 2015** l'area varesina presenta una crescita degli ingressi annunciati dalle imprese private in linea rispetto alla media nazionale (18%), ma inferiore a quella della Lombardia, dove il numero delle nuove occupazioni programmate è in aumento del **29%**.

«Questi due segnali evidenziati dall'indagine Excelsior, l'incremento degli ingressi e la contestuale riduzione del gap tra entrate e uscite previste dalle imprese varesine – sottolinea il **segretario generale della Camera di Commercio Mauro Temperelli** –, sembrano evidenziare un mutamento di clima. Un mutamento che, per ora, resta timido, ma che appare in linea con altri indicatori relativi al nostro mercato del lavoro: così, le ore di cassa integrazione richieste, nel primo semestre dell'anno, sono scese

del 31,7%. L'attenzione sul mercato del lavoro, comunque, non può che rimanere alta, a fronte di tassi di disoccupazione sempre troppo elevati».

Entrando poi nel dettaglio dell'ultima indagine Excelsior, si scopre che le aziende varesine interessate ad assumere sono il 14%, dato comunque inferiore al 26% che si registrava prima della crisi esplosa nel 2008. Proprio in quell'anno, poi, il fabbisogno occupazionale dichiarato dagli imprenditori aveva toccato il picco di **13.770**.

Tra le **professioni** più richieste, le figure high skill, cioè **dirigenti, specialisti e tecnici**, si attestano a 2.110 unità, pari al 26% del totale (+2% rispetto al 2014). Le assunzioni medium skill previste dalle imprese private sono invece 3.250, equivalenti al 43% (+5% nel confronto annuale). Di queste, **1.020 sono di impiegati e 2.510 di figure tipiche** del commercio e dei servizi. Il rimanente 31% comprende le assunzioni di operai e figure generiche e non qualificate (-7%).

Intanto, anche i dati di consuntivo relativi al primo semestre 2015 evidenziano qualche segnale di recupero del mercato del lavoro varesino. Qui si parla non dei singoli individui assunti bensì dei contratti stipulati, considerate tutte le tipologie, rapporti a progetto e interinali compresi, e tutti i comparti dell'economia, pubblico impiego incluso. In provincia di Varese tra gennaio e giugno i contratti stipulati sono cresciuti dai 49.943 del 2014 ai 53.970 di quest'anno (+8%).

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it